

Direzione: INTERVENTI PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO DEL LAZIO - SOGGETTO
ATTUATORE DELEGATO (D.P.R.L. T00109 DEL 13/05/2016)

Area:

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. H00052 del 05/03/2021

Proposta n. 5741 del 05/03/2021

Oggetto:

Piano Operativo Ambiente FSC 2014/2020 - "Interventi per la riduzione del rischio idrogeologico e di erosione costiera" - Centro Nord. (Delibere CIPE n. 99/2017 e n. 11/2018). - Nomina del responsabile di procedimento (RdP).

Oggetto: Piano Operativo Ambiente FSC 2014/2020 – “Interventi per la riduzione del rischio idrogeologico e di erosione costiera” – Centro Nord. (Delibere CIPE n. 99/2017 e n. 11/2018). - Nomina del responsabile di procedimento (RdP).

IL SOGGETTO ATTUATORE

(Decreto T00109 del 13/05/2016 – Pubblicato sul BURL n. 41 del 24/05/2016)

VISTA la Legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3;

VISTO lo Statuto;

VISTA la L.R. n. 6 del 18/02/2002, inerente alla disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio della Regione Lazio nonché disposizioni riguardanti la dirigenza ed il personale regionale;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 concernente l'organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale e successive modificazioni;

VISTO il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, recante “Regolamento di attuazione ed esecuzione del Codice dei contratti” pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 288 del 10 dicembre 2010;

VISTO il D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture” e ss.mm.ii.;

VISTA la Delibera del 6 novembre 2009 con la quale il CIPE ha assegnato per interventi di risanamento ambientale, risorse destinate ai piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico;

VISTA la Legge 23 dicembre 2009, n. 191 recante “disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2010)” e, in particolare l'art 2 comma 240 il quale prevede che le risorse assegnate per interventi di risanamento ambientale con la suddetta delibera CIPE pari a 1.000 milioni di Euro, siano assegnate a piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico;

VISTO il Decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni nella legge 11 agosto 2014, n. 116, di subentro dei Presidenti delle Regioni nelle funzioni di Commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico;

CONSIDERATO che l'art. 10, comma 2-ter, del Decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla Legge 11 agosto 2014, n. 116, prevede che per l'espletamento delle citate attività il Presidente della Regione può delegare apposito soggetto attuatore il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente e senza alcun onere aggiuntivo per la finanza pubblica;

CONSIDERATO che è stata autorizzata l'apertura della Contabilità Speciale n. 5584 intestata al Commissario Straordinario;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Commissario Straordinario delegato T00109 del 13/05/2016, pubblicato sul BURL n. 41 del 24/05/2016 con il quale è stato nominato Soggetto attuatore l'Ing. Wanda D'Ercole;

CONSIDERATO che a seguito di nomina del Soggetto Attuatore nella persona dell'Ing. Wanda D'Ercole, la stessa ha assunto la titolarità della contabilità speciale n. 5584 “CS RISCHIO IDROGEOLOGIA LAZIO” aperta presso la Banca d'Italia;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 15 settembre 2015 recante il «Piano stralcio per le aree metropolitane e le aree urbane con alto livello di popolazione esposta al rischio di alluvioni», a valere sulle risorse assegnate dalla delibera CIPE n. 32 del 20 febbraio 2015, che individua una sezione attuativa ed una programmatica di interventi;

VISTA la delibera CIPE n. 25 del 10 agosto 2016 che ha ripartito le risorse FSC 2014-2020 per aree tematiche e destinato 1,9 miliardi di euro al Piano Operativo afferente all'area tematica "Ambiente", individuando, tra l'altro, i principi e i criteri di funzionamento e utilizzo di tali risorse;

VISTA la successiva delibera CIPE n. 55 del primo dicembre 2016 di approvazione del Piano operativo "Ambiente", FSC 2014-2020 nell'ambito del quale è previsto il sotto-piano "Interventi per la tutela del territorio e delle acque" in capo alle competenze della Direzione generale per la salvaguardia del territorio e delle acque (STA) del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare;

CONSIDERATO che nell'ambito del predetto sotto-piano "Interventi per la tutela del territorio e delle acque" è prevista la Linea di azione 1.1.1 denominata "Interventi per la riduzione del rischio idrogeologico e di erosione costiera", che a sua volta si articola, in merito alla ripartizione finanziaria, in "Regioni del Centro-Nord" e "Regioni del Mezzogiorno";

VISTA la delibera CIPE n. 99 del 22 dicembre 2017 di approvazione del primo Addendum al Piano Operativo Ambiente, di competenza del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, per un valore complessivo di 116,4 milioni di euro a valere sulle risorse FSC 2014-2020;

VISTA la successiva delibera CIPE n. 11 del 28 febbraio 2018 con la quale è stato approvato il secondo Addendum al Piano Operativo Ambiente, di competenza del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, per un valore complessivo di 782 milioni di euro, a valere sulle risorse del Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020;

VISTA la delibera CIPE n. 26 del 28 febbraio 2018 che ha ridefinito il quadro finanziario e programmatico complessivo del Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020;

VISTA la delibera CIPE n. 64 del 1° agosto 2019 «Fondo sviluppo e coesione 2014-2020. Interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico e per il ripristino e la tutela della risorsa ambientale. Misure per l'accelerazione degli interventi. Modifica delibera CIPE n. 25 del 2016», la quale prevede, tra l'altro, che per gli interventi previsti nel Piano nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 20 febbraio 2019, i trasferimenti vengono effettuati senza la stipula di apposito accordo di programma;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 2 dicembre 2019 di attuazione del Piano Operativo Ambiente FSC 2014-2020 - Linea di azione 1.1.1 «Interventi per la riduzione del rischio idrogeologico e di erosione costiera» di cui alle delibere CIPE n. 55/2016, n. 99/2017 e n. 11/2018;

CONSIDERATO che nell'Allegato B al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 2 dicembre 2019, contenente le proposte di interventi di mitigazione del rischio idrogeologico per il Piano operativo sul dissesto idrogeologico per il 2019, sono compresi, tra l'altro, gli interventi di seguito elencati:

Codice	Comune	Titolo	Importo totale €.
12IR025/G3	Monterotondo	Variante a Monterotondo scalo con il suo innesto sulla SS4 Salaria	15.000.000,00
12IR831/G1	Fiumicino	Fiumicino loc. Focene Lido del Carabiniere intervento di difesa della costa	650.000,00

12IR851/G1	Latina	Latina opere di difesa del litorale tra Foce Verde e Capo Portiere	5.500.000,00
12IR852/G1	Ponza	Ampliamento arenile per messa in sicurezza in loc. Chiaia di Luna	2.600.000,00

VISTE le “Linee Guida per il Beneficiario”, che descrivono le modalità cui deve attenersi il soggetto Beneficiario ai fini dell’attuazione e della rendicontazione degli interventi finanziati nell’ambito del Piano Operativo Ambiente – FSC 2014-2020;

PRESO ATTO che per l’intervento 12IR025/G3 e’ stata firmata una convenzione, il cui schema è stato approvato con det. G09257 del 20/07/2018, tra Regione Lazio –Direzione Infrastrutture e Mobilità e ANAS per la progettazione e la realizzazione dei lavori di collegamento stradale tra l’autostrada “A1DIR” e la S.S.4 Via Salaria, integrate con la messa in sicurezza idraulica in Monterotondo Scalo;

PRESO ATTO che per gli interventi 12IR831/G1, 12IR851/G1 e 12IR852/G1 i Comuni di Fiumicino, Latina e Ponza hanno comunicato la propria disponibilità all’attuazione degli interventi mediante l’invio di uno specifico atto d’impegno sottoscritto dal Legale Rappresentante;

CONSIDERATO che, le “Linee Guida per il Beneficiario”, prevedono, nel caso in cui il Beneficiario e il Soggetto Attuatore non siano coincidenti, la nomina del Responsabile di Procedimento (RdP), quale referente unico per gli interventi finanziati;

VISTA la Circolare n. 1 del Ministro per la coesione territoriale e il mezzogiorno del 26 maggio 2017, recante disposizioni circa gli adempimenti di attuazione della citata delibera CIPE 25/2016, in particolare, relative alla governance, alle modifiche, alla riprogrammazione e revoca delle risorse e alle disposizioni finanziarie;

RITENUTO necessario dover nominare, ai sensi dell’art. 5 della L. 241/1990 e s.m.i., Responsabile di Procedimento (RdP), quale referente unico per gli interventi elencati nella tabella su riportata;

DETERMINA

per quanto esposto nelle premesse, che qui si intendono integralmente riportate:

- di nominare il Geol. Daniela Nolasco, funzionario della Direzione Regionale Lavori pubblici, Stazione unica appalti, Risorse idriche e Difesa del suolo, quale Responsabile di Procedimento (RdP) ai sensi dell’art. 5 della L. 241/1990 e s.m.i per gli interventi riportati nella seguente tabella:

Codice	Comune	Titolo	Importo totale €
12IR025/G3	Monterotondo	Variante a Monterotondo scalo con il suo innesto sulla SS4 Salaria	15.000.000,00
12IR831/G1	Fiumicino	Fiumicino loc. Focene Lido del Carabinieri intervento di difesa della costa	650.000,00
12IR851/G1	Latina	Latina opere di difesa del litorale tra Foce Verde e Capo Portiere	5.500.000,00
12IR852/G1	Ponza	Ampliamento arenile per messa in sicurezza in loc. Chiaia di Luna	2.600.000,00

Il Soggetto Attuatore
Ing. Wanda D’Ercole